



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D. R. n. 1121

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari ";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 inerente il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento della Scuola di Farmacia, emanato con D.R. n. 392 del 03.03.2020 e modificato con D.R. n. 981 del 26.07.2021, in atto vigente;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica del 26.06.2024 (verbale n. 133, punto 3.17), pervenuto a mezzo posta elettronica in data 28.06.2024, con il quale, alla luce dell'istituzione dei Consigli dei CdS e della figura del Presidente del Consiglio di CdS e al fine di migliorare il funzionamento della Scuola, sono state approvate alcune modifiche agli artt. 2, 4, 6, 13, 14 e 15 del suddetto regolamento, con conseguente modifica anche della numerazione dei successivi artt. 16, 17 e 18;
- TENUTO CONTO che nella seduta del Senato Accademico del 19.07.2024, a seguito della disamina del regolamento modificato così come proposto dal Consiglio della suddetta Scuola, è emersa l'opportunità di modificare anche l'art. 5, nella parte in cui sono indicati i "Coordinatori" dei CdS sostituendo tale figura con quella dei "Presidenti" dei CdS;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella succitata seduta del 19.07.2024, con la quale sono state approvate le modifiche agli artt. 2, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, sub conditione all'acquisizione del parere favorevole del



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Consiglio di Amministrazione;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.07.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alle modifiche del suindicati articoli del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Il Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica è modificato agli artt. 2, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17 e 18, come di seguito riportato:

Artt. 2, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, in atto vigente.	Proposta di modifica degli artt. 2, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica
<p style="text-align: center;">Art. 2 - La Scuola</p> <p>(...)</p> <p>3. La Scuola opera nell'ottica della massima integrazione tra didattica e avanzamento scientifico e tecnologico finalizzati al raggiungimento e al mantenimento dei più elevati livelli qualitativi della formazione accademica.</p> <p>In particolare:</p> <p>a) conferisce i titoli di studio indirizzando e coordinando l'insieme dei Corsi ad essa afferenti e verificandone l'efficacia, la funzionalità e l'efficienza anche mediante opportuni parametri di valutazione;</p> <p>b) definisce le norme per l'esame di laurea;</p> <p>c) elabora i piani di sviluppo e coopera, con proposte e pareri, alla determinazione dei programmi dell'Ateneo anche con riferimento ai contesti istituzionali e sociali riferiti alle realtà Regionali, nazionali e internazionali;</p> <p>d) propone e promuove l'innovazione nella didattica;</p> <p>e) avanza, per quanto di sua competenza, richieste e proposte con riguardo alle esigenze di spazi, attrezzature, personale e dotazioni;</p> <p>f) promuove la formazione e la competenza professionale di base, specialistica e continua;</p> <p>g) promuove, anche d'intesa con i Dipartimenti, iniziative volte a garantire il raggiungimento e il mantenimento dei più elevati standard di qualità nell'erogazione della</p>	<p style="text-align: center;">Art 2 - La Scuola</p> <p>(...)</p> <p>3. La Scuola opera nell'ottica della massima integrazione tra didattica e avanzamento scientifico e tecnologico finalizzati al raggiungimento e al mantenimento dei più elevati livelli qualitativi della formazione accademica.</p> <p>In particolare:</p> <p>a. conferisce i titoli di studio indirizzando e coordinando l'insieme dei Corsi ad essa afferenti e verificandone l'efficacia, la funzionalità e l'efficienza anche mediante opportuni parametri di valutazione;</p> <p>b. definisce le norme per l'esame di laurea;</p> <p>c. elabora i piani di sviluppo, sentiti i consigli dei CdS interessati, e coopera, con proposte e pareri, alla determinazione dei programmi dell'Ateneo anche con riferimento ai contesti istituzionali e sociali riferiti alle realtà Regionali, nazionali e internazionali;</p> <p>d. propone e promuove l'innovazione nella didattica;</p> <p>e. avanza, per quanto di sua competenza, richieste e proposte con riguardo alle esigenze di spazi, attrezzature, personale e dotazioni;</p> <p>f. promuove la formazione e la competenza professionale di base, specialistica e continua;</p> <p>g. promuove, anche d'intesa con i Dipartimenti, iniziative volte a garantire il raggiungimento e il mantenimento dei più elevati</p>



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>didattica e dei servizi agli studenti;</p> <p>h) realizza tutte le iniziative necessarie per la migliore promozione della propria immagine in ambito locale, nazionale e internazionale;</p> <p>i) verifica l'attività didattica dei docenti afferenti secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 612 del 24/07/2012 e ss.mm. e ii.;</p> <p>j) pubblica il rapporto sull'attività didattica complessiva svolta dai suoi componenti e lo invia agli organi competenti.</p>	<p>standard di qualità nell'erogazione della didattica e dei servizi agli studenti;</p> <p>h. realizza tutte le iniziative necessarie per la migliore promozione della propria immagine in ambito locale, nazionale e internazionale;</p> <p>i. verifica l'attività didattica dei docenti afferenti secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 612 del 24/07/2012 e ss.mm. e ii.;</p> <p>j. annualmente pubblica il rapporto sull'attività didattica complessiva svolta dai suoi componenti sulle attività svolte e lo invia agli organi competenti.</p>
<p>Art. 4 - Compiti ed attribuzione del Presidente</p> <p>Il Presidente, ai sensi dell'art. 11 comma 9 dello Statuto,</p> <p>a) rappresenta la Scuola;</p> <p>b) ha funzioni di direzione e di coordinamento;</p> <p>c) convoca e presiede il Consiglio di Scuola, ne fissa l'ordine del giorno e ne attua le delibere;</p> <p>d) assicura, anche per il tramite dei Coordinatori dei CCdS afferenti alla Scuola, l'efficienza ed efficacia dell'attività didattica;</p> <p>e) può nominare un Vicario che lo sostituisca temporaneamente in caso di assenza.</p>	<p>Art. 4 - Compiti ed attribuzione del Presidente</p> <p>Il Presidente, ai sensi dell'art. 11 comma 9 dello Statuto,</p> <p>a) rappresenta la Scuola;</p> <p>b) ha funzioni di direzione e di coordinamento;</p> <p>c) convoca e presiede il Consiglio di Scuola, ne fissa l'ordine del giorno e ne attua le delibere;</p> <p>d) assicura, anche per il tramite dei Coordinatori Presidenti dei CCdS afferenti alla Scuola, l'efficienza ed efficacia dell'attività didattica;</p> <p>e) può nominare un Vicario che lo sostituisca temporaneamente in caso di assenza.</p>
<p>Art. 5 - Composizione del Consiglio della Scuola I. Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio della Scuola è composto:</p> <p>a. dai Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola;</p> <p>b. da una rappresentanza elettiva degli studenti;</p> <p>c. da ulteriori tre membri per ogni Dipartimento afferente alla Scuola stessa, eletti secondo le norme del Regolamento elettorale, così declinati: uno in 3 rappresentanza della Giunta di Dipartimento, due in rappresentanza dei Coordinatori dei Corsi di studio o di dottorato.</p> <p>(...)</p>	<p>Art. 5 - Composizione del Consiglio della Scuola I. Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio della Scuola è composto:</p> <p>a. dai Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola;</p> <p>b. da una rappresentanza elettiva degli studenti;</p> <p>c. da ulteriori tre membri per ogni Dipartimento afferente alla Scuola stessa, eletti secondo le norme del Regolamento elettorale, così declinati: uno in 3 rappresentanza della Giunta di Dipartimento, due in rappresentanza dei Coordinatori Presidenti dei Corsi di studio o Coordinatori di dottorato.</p> <p>(...)</p>
<p>Art. 6 - Compiti del Consiglio della Scuola</p> <p>(...)</p> <p>3. Il Consiglio della Scuola, sentiti per gli aspetti di rispettiva competenza i Coordinatori dei Corsi di Studio, adotta ogni deliberazione relativa alla gestione della carriera dei professori</p>	<p>Art. 6 - Compiti del Consiglio della Scuola</p> <p>(...)</p> <p>3. Il Consiglio della Scuola, sentiti per gli aspetti di rispettiva competenza i Coordinatori Presidenti dei Corsi di Studio, adotta ogni deliberazione relativa alla gestione della carriera</p>



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

di ruolo e dei ricercatori ad essa assegnati che non sia di competenza degli Organi di governo centrali dell'Università.

4. Il Consiglio della Scuola, sentito il parere dei Coordinatori di Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza, esprime parere sulla fruizione, da parte dei professori e i ricercatori, di periodi di esclusiva attività di ricerca.

5. Il Consiglio della Scuola mette in essere tutte le disposizioni atte a valutare l'adempimento della attività didattica ai fini di mantenere e migliorare gli standard di qualità, in rapporto alla realtà nazionale e internazionale.

6. Il Consiglio della Scuola, inoltre, previo parere dei Coordinatori dei Corsi di Studio interessati:

- a. propone al Senato Accademico l'attivazione e/o la disattivazione dei curricula di studio e dei Corsi di studio;
- b. propone al Senato Accademico, ai fini dell'adozione del piano di sviluppo dell'Ateneo, un proprio piano di sviluppo che, tenendo conto delle richieste avanzate dai Consigli delle strutture interessate, coordini le esigenze della didattica integrate agli avanzamenti scientifici e tecnologici;
- c. propone al Senato Accademico il conferimento di laurea ad honorem con la maggioranza dei 2/3 dei presenti;
- d. programma e propone l'utilizzo delle risorse per la didattica, anche sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio ad essa afferenti;
- e. distribuisce annualmente, sentiti gli interessati, i docenti dello stesso raggruppamento disciplinare nei vari Corsi di Studio ad essa afferenti;
- f. può istituire Commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori e/o consultivi e di servizio.

Nessun componente può partecipare a riunioni su questioni che riguardino sé medesimo o parenti ed affini entro il quarto grado.

dei professori di ruolo e dei ricercatori ad essa assegnati che non sia di competenza degli Organi di governo centrali dell'Università.

4. Il Consiglio della Scuola, sentito il parere dei ~~Coordinatori~~ **Presidenti dei** Corsi di Studio e del Dipartimento di afferenza, esprime parere sulla fruizione, da parte dei professori e i ricercatori, di periodi di esclusiva attività di ricerca.

5. Il Consiglio della Scuola mette in essere tutte le disposizioni atte a valutare l'adempimento della attività didattica ai fini di mantenere e migliorare gli standard di qualità, in rapporto alla realtà nazionale e internazionale.

6. Il Consiglio della Scuola, inoltre, previo parere dei ~~Coordinatori~~ **Presidenti** dei Corsi di Studio interessati:

- a. propone al Senato Accademico l'attivazione e/o la disattivazione dei curricula di studio e dei Corsi di studio;
- b. propone al Senato Accademico, ai fini dell'adozione del piano di sviluppo dell'Ateneo, un proprio piano di sviluppo che, tenendo conto delle richieste avanzate dai Consigli delle strutture interessate, coordini le esigenze della didattica integrate agli avanzamenti scientifici e tecnologici;
- c. propone al Senato Accademico il conferimento di laurea ad honorem con la maggioranza dei 2/3 dei presenti;
- d. programma e propone l'utilizzo delle risorse per la didattica, anche sentiti i ~~Coordinatori~~ **Presidenti** dei Corsi di Studio ad essa afferenti;
- e. distribuisce annualmente, sentiti gli interessati, i docenti dello stesso raggruppamento disciplinare nei vari Corsi di Studio ad essa afferenti **secondo quanto previsto dal "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della legge 240/2010" vigente in Ateneo;**
- f. può istituire Commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori e/o consultivi e di servizio.

Nessun componente può partecipare a riunioni su questioni che riguardino sé medesimo o parenti ed affini entro il quarto grado.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Art. 13 - Commissioni	Art. 13 - Commissioni
<p>1. Il Consiglio di Scuola può istituire Commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori, consultivi e di servizio.</p> <p>2. Sono Commissioni permanenti:</p> <p>a. la Commissione di Coordinamento dell'attività didattica del CCdS afferenti alla Scuola;</p> <p>b. la Commissione per le Scuole di specializzazione afferenti alla Scuola.</p> <p>3. Sono Commissioni temporanee quelle con compiti consultivi o propositivi per le attività della Scuola.</p> <p>4. Ciascuna Commissione può essere costituita, anche, da Componenti esterni al Consiglio di Scuola.</p> <p>5. Il Consiglio di Scuola stabilisce la durata delle Commissioni che, comunque, decadono alla conclusione del mandato del Presidente.</p> <p>6. Il Presidente delle Commissioni è di norma il Presidente della Scuola o un suo delegato.</p> <p>7. Le Commissioni sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei membri della Commissione.</p> <p>8. I pareri di ciascuna Commissione sono riportati nel verbale delle riunioni o in idoneo documento sottoscritto dai componenti. Il Presidente della Commissione provvede ad inoltrare tale documento alla Segreteria di Presidenza, unitamente a quanto necessario per l'inserimento nell'Ordine del giorno di un successivo Consiglio di Scuola sotto la voce "Elaborato della Commissione".</p>	<p>1. Il Consiglio di Scuola può istituire Commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori, consultivi e di servizio.</p> <p>2. Sono Commissioni permanenti:</p> <p>a. la Commissione di Coordinamento dell'attività didattica del CCdS afferenti alla Scuola;</p> <p>b. la Commissione per le Scuole di specializzazione afferenti alla Scuola.</p> <p>3. Sono Commissioni temporanee quelle con compiti consultivi o propositivi per le attività della Scuola.</p> <p>4. 2. Ciascuna Commissione può essere costituita, anche, da Componenti esterni al Consiglio di Scuola.</p> <p>5. 3. Il Consiglio di Scuola stabilisce la durata delle Commissioni che, comunque, decadono alla conclusione del mandato del Presidente.</p> <p>6. 4. Il Presidente delle Commissioni è di norma il Presidente della Scuola o un suo delegato.</p> <p>7. 5. Le Commissioni sono convocate dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei membri della Commissione.</p> <p>8. 6. I pareri di ciascuna Commissione sono riportati nel verbale delle riunioni o in idoneo documento sottoscritto dai componenti. Il Presidente della Commissione provvede ad inoltrare tale documento alla Segreteria di Presidenza, unitamente a quanto necessario per l'inserimento nell'Ordine del giorno di un successivo Consiglio di Scuola sotto la voce "Elaborato della Commissione".</p>
<p>Art. 14 - Coordinatore di Corso di Studio Per ogni Corso di Studio erogato dalla Scuola, il Consiglio identifica e propone al Senato Accademico un Coordinatore.</p>	<p>Art. 14 - Coordinatore di Corso di Studio Per ogni Corso di Studio erogato dalla Scuola, il Consiglio identifica e propone al Senato Accademico un Coordinatore.</p>
<p>Art. 15 - Compiti del Coordinatore di Corso di Studio</p> <p>Il Coordinatore del Corso di Studio ha il compito di formulare proposte e di svolgere attività istruttoria sulle materie connesse con lo svolgimento dell'attività didattica del Corso stesso, allo scopo di mettere a disposizione del competente Consiglio della Scuola gli elementi necessari allo stesso per deliberare in merito.</p> <p>In particolare:</p>	<p>Art. 15 - Compiti del Coordinatore di Corso di Studio</p> <p>Il Coordinatore del Corso di Studio ha il compito di formulare proposte e di svolgere attività istruttoria sulle materie connesse con lo svolgimento dell'attività didattica del Corso stesso, allo scopo di mettere a disposizione del competente Consiglio della Scuola gli elementi necessari allo stesso per deliberare in merito.</p> <p>In particolare:</p>



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>a. coordina le attività didattiche (di insegnamento e di studio) per il conseguimento della laurea;</p> <p>b. propone al Consiglio della Scuola piani di studio alternativi a quelli previsti all'ordinamento didattico, nonché propone al Consiglio di Scuola l'approvazione di piani individuali proposti dagli studenti;</p> <p>c. esamina e istruisce le pratiche relative alla carriera degli studenti da sottoporre al Consiglio della Scuola;</p> <p>d. formula proposte e pareri in ordine alle modifiche del Regolamento didattico della Scuola attinenti al Corso di Studio interessato;</p> <p>e. formula proposte e pareri in ordine a modifiche statutarie attinenti al Corso di Studio interessato;</p> <p>f. propone l'attivazione dei Corsi Integrati previsti dall'Ordinamento didattico con i settori scientifico-disciplinari ad essi afferenti;</p> <p>g. propone la copertura degli insegnamenti mediante affidamento dell'attività didattica nei corsi integrati a docenti ai sensi delle normative vigenti tenendo conto dei singoli settori scientifico-disciplinari;</p> <p>h. è garante dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studio di pertinenza per il quale redige, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Riesame Ciclico (RC) e li sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola;</p> <p>i. svolge ogni altra attribuzione ad esso assegnata dal Regolamento didattico della Scuola;</p> <p>j. promuove l'informatizzazione dell'attività didattica, della sua certificazione e regolamentazione;</p> <p>k. incentiva lo svolgimento di tutte le prove di verifica della qualità degli studi che si svolgono a livello nazionale.</p>	<p>a. coordina le attività didattiche (di insegnamento e di studio) per il conseguimento della laurea;</p> <p>b. propone al Consiglio della Scuola piani di studio alternativi a quelli previsti all'ordinamento didattico, nonché propone al Consiglio di Scuola l'approvazione di piani individuali proposti dagli studenti;</p> <p>e. esamina e istruisce le pratiche relative alla carriera degli studenti da sottoporre al Consiglio della Scuola;</p> <p>d. formula proposte e pareri in ordine alle modifiche del Regolamento didattico della Scuola attinenti al Corso di Studio interessato;</p> <p>e. formula proposte e pareri in ordine a modifiche statutarie attinenti al Corso di Studio interessato;</p> <p>f. propone l'attivazione dei Corsi Integrati previsti dall'Ordinamento didattico con i settori scientifico-disciplinari ad essi afferenti;</p> <p>g. propone la copertura degli insegnamenti mediante affidamento dell'attività didattica nei corsi integrati a docenti ai sensi delle normative vigenti tenendo conto dei singoli settori scientifico-disciplinari;</p> <p>h. è garante dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studio di pertinenza per il quale redige, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Riesame Ciclico (RC) e li sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola;</p> <p>i. svolge ogni altra attribuzione ad esso assegnata dal Regolamento didattico della Scuola;</p> <p>j. promuove l'informatizzazione dell'attività didattica, della sua certificazione e regolamentazione;</p> <p>k. incentiva lo svolgimento di tutte le prove di verifica della qualità degli studi che si svolgono a livello nazionale.</p>
<p>Art. 16 -Attività e manifestazioni scientifiche (...)</p>	<p>Art. 16 14 -Attività e manifestazioni scientifiche (...)</p>
<p>Art. 17 - Modifiche del Regolamento (...)</p>	<p>Art. 17-15 - Modifiche del Regolamento (...)</p>
<p>Art. 18 - Norme finali e transitorie</p>	<p>Art. 18-16 - Norme finali e transitorie</p>



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

(...)	(...)
-------	-------

Art. 2

Il Regolamento della Scuola di Farmacia e Nutraceutica modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro

31 LUG. 2024

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda


Il Prorettore Vicario
Prof. Francesco Saverio Costanzo


7